

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 19 FEBBRAIO 2018

(proposta dalla G.C. 23 gennaio 2018)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MENSIO Federico
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SICARI Francesco
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	LUBATTI Claudio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MAGLIANO Silvio	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MALANCA Roberto	

In totale, con il Presidente, n. 36 presenti, nonché gli Assessori e le Assessorate: FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri e le Consiglieri: FASSINO Piero - MONTALBANO Deborah - ROSSO Roberto - SGANGA Valentina.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE N. 315 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 BIS DELLA L.U.R., CONCERNENTE L'AREA SITA IN CORSO UNIONE SOVIETICA N. 295 / VIA OLIVERO N. 40. ADOZIONE.

Proposta del Vicesindaco Montanari, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Il presente provvedimento riguarda l'area sita in corso Unione Sovietica n. 295 / via Olivero n. 40 adiacente all'Istituto Ferrante Aporti dal quale è fisicamente separata da un muro di recinzione e con il quale condivide la destinazione urbanistica a Servizi Pubblici lettera "f - Uffici pubblici" e "z - Altre attrezzature di interesse generale", classificati come Servizi Sociali ed attrezzature di interesse generale oltre alle quantità minime di Legge all'articolo 8 punto 15 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (N.U.E.A.) di P.R.G., anche se, di fatto è fisicamente e funzionalmente collegata agli adiacenti impianti sportivi Sisport, di proprietà privata, destinati dal vigente P.R.G. a Servizi Privati SP, lettera "v - Impianti e attrezzature sportive".

L'area interessata dalla variante in oggetto ha una superficie di circa 2.075 metri quadrati; è attualmente utilizzata in gran parte come parcheggio ricoperto di ghiaia, a servizio dei campi sportivi, con accesso da corso Unione Sovietica n. 295; la restante porzione è occupata da una pista di pattinaggio in cemento, scoperta. Sull'area non sono presenti fabbricati.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 58 D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008, con deliberazione del Consiglio Comunale del 31 luglio 2015 (mecc. 2015 03045/024), è stato approvato il Piano Dismissioni 2015, nel quale è stata inserita l'area di corso Unione Sovietica n. 295 / via Olivero n. 40, oggetto del presente provvedimento.

Tale area è stata acquisita al patrimonio della Città in seguito al trasferimento gratuito da parte della Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, richiesta ai sensi dell'articolo 56 bis del Decreto Legge n. 69/2013, convertito con modificazioni con Legge n. 98/2013.

L'interesse della Civica Amministrazione all'acquisizione della proprietà di dette aree era motivata dalla necessità di risolvere una complessa vicenda dominicale venutasi a creare dalla fine degli anni '70 con il Gruppo Fiat, ora FCA, che vedeva la Città utilizzare alcuni beni di proprietà del predetto Gruppo in forza di contratto scaduto e, al contempo, la società Sisport Fiat (appartenente al suddetto Gruppo Fiat) fruire delle aree di proprietà demaniale in forza di immissione nella detenzione disposta dall'Amministrazione stessa.

In particolare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 20 aprile 2016 (mecc. 2016 01590/131) è stata approvata una complessa operazione di alienazione ed acquisti a titolo di permuta tra la Città ed FCA Partecipazioni S.p.A. ed in tale contesto si inserisce la previsione che, a fronte dell'alienazione da parte della Civica Amministrazione della proprietà delle aree limitrofe all'Istituto Ferrante Aporti, FCA trasferisca alla Città le porzioni di sua proprietà del complesso sportivo di via Massari 114. La stessa deliberazione subordina espressamente la formalizzazione dell'atto di permuta all'approvazione alla variazione della destinazione urbanistica dell'area oggetto del presente provvedimento da Servizi Pubblici lettera "f - Uffici pubblici" e "z - Altre attrezzature di interesse generale a Servizi Privati SP", lettera "v - Impianti e attrezzature sportive".

Con determinazione dirigenziale cron. n. 206 del 31 ottobre 2017 (mecc. 2017 44524/126), che si allega (all. 3 - n.) la Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile, Area Ambiente, Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali ha provveduto all'esclusione della presente variante dalla fase di valutazione della VAS.

Quanto alla compatibilità con il "Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 20 dicembre 2010 (mecc. 2010 06483/126) , la determinazione da ultimo citata (allegato 3) ritiene la presente Variante compatibile con la classificazione acustica stabilita dal P.C.A. vigente in quanto le variazioni previste, ai sensi dell'articolo 10 comma 4 delle Norme Tecniche d'Attuazione del P.C.A., non comportano modifiche e revisioni del Piano stesso, costituendo unicamente aggiornamenti grafici dei confini delle zone omogenee a seguito di modifiche agli strumenti urbanistici comunali. Tale aggiornamento sarà assunto con deliberazione consiliare contestualmente all'approvazione della presente variante.

Con deliberazione del Consiglio Regionale 233-35836 del 3 ottobre 2017, la Regione Piemonte ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.). Nelle more dell'adeguamento ad esso degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali, ogni variante a tali strumenti deve essere coerente al P.P.R.. Relativamente al presente provvedimento, si dà atto che tale coerenza è puntualmente verificata nell'allegata "Relazione di coerenza con P.P.R." (all. 4 - n.).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 16 bis della Legge Regionale n. 56/1977, come da ultimo modificata dalle Leggi Regionali nn. 3 e 17 del 2013, il presente provvedimento e la relativa documentazione saranno trasmessi alla Regione, alla Città Metropolitana ed alle Amministrazioni preposte alla tutela storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale; sarà quindi convocata la Conferenza di Servizi finalizzata, nell'ottica della copianificazione, all'esame della variante urbanistica e delle eventuali osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione della stessa.

Acquisito il parere della Conferenza di Servizi, e comunque entro novanta giorni dalla prima seduta della Conferenza di Servizi medesima, il Consiglio Comunale si esprimerà in via definitiva sulla variante.

Si precisa, infine, che, ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 1 lettera a), della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., la variante non riduce la dotazione complessiva di aree per servizi al di sotto della soglia minima prevista dalla stessa legge e dalle normative di settore interessate.

Inoltre, ai sensi della successiva lettera b) della norma da ultimo citata, la variante non interessa aree cedute al Comune in forza di convenzioni di piani esecutivi, nel periodo di efficacia delle convenzioni stesse.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento si procederà all'adeguamento del Foglio n. 16B della Tavola n. 1 del P.R.G., in conformità alle variazioni precedentemente descritte.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di adottare, ai sensi dell'articolo 16 bis della L.U.R., la variante n. 315 al vigente Piano Regolatore Generale di Torino concernente l'area sita in corso Unione Sovietica n. 295 / via Olivero n. 40 adiacente all'Istituto Ferrante Aporti (all. 1-1/1-1/2-nn.);
- 2) di dare mandato agli Uffici di trasmettere il presente provvedimento alla Regione, alla Città Metropolitana ed alle Amministrazioni preposte alla tutela storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, nonché di convocare la Conferenza di Servizi finalizzata, nell'ottica della copianificazione, all'esame della presente variante urbanistica;
- 3) di prendere atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL VICESINDACO

F.to Montanari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE DI
AREA URBANISTICA E
QUALITÀ DEGLI SPAZI URBANI
F.to Gilardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell' emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 33

VOTANTI 32

ASTENUTI 1:

Morano Alberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 33

VOTANTI 32

ASTENUTI 1:

Morano Alberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 1/1 - allegato 1/2 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
